



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 13/2020

MECC. N. 202000187/89

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI

IL GIORNO 29 GENNAIO 2020

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza dei seguenti membri:

AVRAMO
BARBIERI
BERAUDO
CAMBAI
CANGELLI
CATIZONE
CECCARELLI
CIAPPINA

DI PUMPO
FESTA
GARCEA
GENCO
GIORGITTO
LANZA
LEDDA
LICARI

LOMANTO
MANCINI
MANECCHIA
MARTELLI
RUSSO
SCAGLIOTTI
SCIRETTI
ZITO

In totale con la Presidente, Carlotta SALERNO, n. 25 Consiglieri.

con l'assistenza del Segretario Paolo MANFREDI per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

ART. 42 COMMA 2. ANNO 2020. ART. 6 COMMA 1 REGOLAMENTO N. 373.
APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER MODALITA' DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E
DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI.

CITTÀ DI TORINO

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amministrativi

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: ART. 42 COMMA 2. ANNO 2020. ART.6 COMMA 1 REGOLAMENTO N.373. APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER MODALITÀ DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI.

La Presidente Carlotta Salerno, a nome della Giunta riferisce,

Il “Regolamento delle Modalità di Erogazione dei Contributi e di altri Benefici Economici” della Città di Torino n. 373, in vigore dal 1° gennaio 2016, stabilisce all’art. 6 comma 1 l’obbligo per le Circoscrizioni di pubblicare, entro il 31 marzo, le linee guida annuali contenenti priorità e attività ricorrenti da svolgere tramite il coinvolgimento di associazioni e/o organismi no profit, nonché il riferimento percentuale riservato ai contributi ordinari, in relazione allo stanziamento complessivo del servizio. I contributi ordinari ammontano minimo al 60% dello stanziamento complessivo del Bilancio 2020; conseguentemente lo stanziamento dei contributi straordinari ammonta un massimo del 40%.

Il suddetto articolo prevede anche la pubblicazione di specifici bandi mediante avviso pubblico. La Circoscrizione 6 si riserva quindi di predisporre e pubblicare, nel corso dell’anno, in occorrenza di particolari episodi e/o necessità emergenti, specifici Bandi per la raccolta di progetti e proposte.

La Circoscrizione, inoltre, sempre nel rispetto dei contenuti e delle indicazioni delle Linee Guida, e al fine di rispondere adeguatamente e puntualmente alle necessità del territorio, ritiene, oltre alla prima pubblicazione delle Linee Guida, che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 marzo 2020, di effettuare una riapertura dei termini per la presentazione delle istanze possibile oggetto di contributi ordinari alla data del 15 ottobre 2020 con termini ridotti per la scadenza a giorni trenta.

Per poter quindi procedere alle concessioni ed erogazioni dei contributi ordinari nel corso dell’anno 2020, si rende necessario approvare le linee guida per i contributi ordinari e i relativi criteri per l’assegnazione.

I contributi saranno approvati ai sensi del suddetto Regolamento n.373, e ai sensi della Deliberazione di questa Circoscrizione contenente gli indirizzi riguardanti il “Piano annuale di Intervento e Funzioni esecutive della Giunta Circoscrizionale”. Le Linee Guida per l’erogazione dei contributi ordinari (allegati 1 e 2 al presente atto) saranno pubblicate sul sito Internet della Circoscrizione, con scadenza per la presentazione dei progetti al quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione, salvo abbreviazione dei termini nei casi e per le motivazioni previste. Inoltre, ai fini di fornire una maggiore chiarezza programmatica e trasparenza nelle scelte, si ritiene di individuare e illustrare nel presente atto le progettualità consolidate e svolte in collaborazione con realtà radicate e riconosciute sul territorio con cui intercorrono rapporti di natura convenzionale o pattizia. Il sostegno sotto forma di contributo, finanziario e/o in servizi, a tali soggetti e nei confronti di tali progettualità, non dà luogo, per le ragioni elencate all’art. 1 comma 2 del Regolamento n.373, a specifici richiami di cui alle Linee guida o ad appositi avvisi.

Per ciascun progetto si procederà successivamente ad approvare entità del contributo e dettagli delle iniziative con apposite deliberazioni.

Ecomuseo Circoscrizione 6. Patrimonio della Circoscrizione gestito in collaborazione con i volontari dell'Ecomuseo e con l'associazionismo locale. Con deliberazione del Consiglio della Circoscrizione 6 del 28 gennaio 2004, mecc.n. 200400168/89, con presa d'atto della Giunta Comunale del 3 febbraio 2004, sono state definite le linee di indirizzo del progetto Ecomuseo urbano, definendone gli scopi e gli obiettivi (creare un museo dello spazio e del tempo, dell'uomo e del suo territorio, dare vita ad un sistema didattico diffuso, organizzare corsi di informazione, ordinare e produrre archivi documentali, proporre esposizioni, identificare luoghi simbolici ecc.), il tutto ispirandosi alla Legge Regionale n. 31 del 14 marzo 1995 "Istituzione di Ecomusei in Piemonte". Con deliberazione della Giunta Comunale datata 8 giugno 2004 è stato approvato il progetto di "Ecomuseo urbano" presso la Circoscrizione 6. Alla luce della Legge Regionale 3 agosto 2018 n. 13 "Riconoscimento degli Ecomusei del Piemonte", la Circoscrizione 6, nel 2019, ha iniziato un percorso per entrare nella Rete ecomuseale regionale. In quest'ottica, la Circoscrizione 6 ha deciso di rilanciarlo attraverso un metodo innovativo e condiviso in cui i cittadini sono al centro dell'offerta museale. Una realtà intesa non esclusivamente come archivio del passato e della memoria, ma laboratorio per leggere la dimensione del contemporaneo e costruire un futuro condiviso, puntando sul tema della formazione permanente, rendendo ancora più accessibile e fruibile ai cittadini il loro patrimonio.

All'interno della progettualità ecomuseale svolge la sua attività l'Associazione "Gruppo Storico La Lavandera ed ij Lavande" 'd Bertula e i Teracin del Po", che garantisce la continuità nella salvaguardia della memoria storica con attività peculiari del territorio dell'Oltrestura. Con l'Associazione, dal 2016, intercorre un rapporto convenzionale di natura pattizia di durata triennale, rinnovato, quest'anno, con deliberazione del 26 giugno 2019 n.mecc.2019 02196/89, e che in questo triennio vede coinvolto anche l'Istituto Comprensivo "Cena". Lo stesso si prefigge di dare continuità e sviluppo alle attività ecomuseali, finalizzate a rafforzare il legame di conoscenza tra i cittadini e il loro territorio, con definizione delle modalità di sostegno e collaborazione sotto forma di rimborso delle spese. Nel medesimo atto all'art. 4 sono definite le responsabilità e gli impegni dell'associazione quali: presentazione di programma annuale delle iniziative riguardanti argomenti di interesse ecomuseale, realizzazione di mostre fotografiche, di iniziative formative e didattiche, apertura dei locali dell'Ecomuseo per visite guidate per non meno di dieci giornate all'anno. Per tali motivazioni si è in presenza di una fattispecie individuata nei casi di applicazione di cui all'art. 1 c. 2 lett. c) del Regolamento 373.

Iniziativa per il gemellaggio con la Città di Bagneux (approvato con provvedimento deliberativo n. 5 del 25 gennaio 1980). I fini dello stesso sono rimarcati nella deliberazione del Consiglio Circoscrizionale del 27 marzo 2012, mecc.n. 201201412/89 e consistono nel favorire un processo partecipativo di scambio e cooperazione con il coinvolgimento delle scuole elementari e medie del territorio nonché delle associazioni del territorio. Nello stesso atto viene espressamente indicato che il programma del Comitato per le specifiche iniziative è definito con modalità progettuali condivise con la Circoscrizione 6. Con successiva deliberazione del 19 luglio 2012, mecc.n. 201203772/89 sono state inserite all'interno del Comitato tre insegnanti rappresentanti di tre distinte scuole del territorio a, fine di sottolineare l'aspetto educativo-formativo, oltre che culturale del Comitato.

La "Associazione Torino 6 – Bagneux" è poi diventata il naturale interlocutore del Comitato Gemellaggio sul territorio; ad essa aderiscono i cittadini che collaborano con le attività istituzionali previste dal gemellaggio. Tale soggetto è già stato individuato negli anni passati

come referente del Comitato per l'organizzazione di attività culturali (es. mostre) e gli scambi tra le scolaresche della Circoscrizione 6 e la città di Bagneux, attraverso il Consiglio dei Ragazzi, e tra delegazioni di cittadini e associazioni sportive del territorio. Con l'Associazione, dal 2016, intercorre un rapporto convenzionale di natura pattizia di durata triennale, rinnovato, quest'anno, con deliberazione del 16 luglio 2019 n.mecc. 2019-02288/89. Pertanto le attività promosse, concernenti i rapporti di scambio, accoglienza, gestione e cooperazione con la Città di Bagneux riguardanti le iniziative destinate agli scolari e studenti delle due città, saranno sostenute dalla Circoscrizione con specifico contributo, la cui natura rientra nei casi previsti dall'art. 1 c. 2 lettera c) del Regolamento 373.

Considerata la particolare rilevanza a carattere cittadino che riguarda il tema della Domiciliarità leggera e dell'accompagnamento nei confronti dei cittadini anziani, le relative linee guida, che contengono anche schemi applicativi e procedurali per l'individuazione dei soggetti partner, sono state inserite in apposito allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

Per quanto non specificatamente trattato nel presente provvedimento si rimanda al testo del Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373.

L'argomento è stato illustrato durante la riunione congiunta delle Commissioni circoscrizionali I-II- III e IV riunitesi il giorno 8 gennaio 2020.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc.201502280/094), esecutiva dal 1/1/2016, il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;

- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e 61 del succitato Regolamento del Decentramento sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare le "Linee guida per l'erogazione dei contributi ordinari e di altri benefici economici " per l'anno 2020 a favore di associazioni e/o organismi no-profit per la realizzazione di attività e iniziative sul territorio della Circoscrizione 6, come da allegato alla presente Deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale, e come ampiamente descritto in narrativa (All.1);
2. di approvare le Linee guida per l'erogazione di contributi ordinari in tema "Anziani e domiciliarità leggera e dell'accompagnamento nei confronti dei cittadini anziani" per l'anno 2020, come da allegato alla presente Deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale, e come descritto in narrativa (All.2);
3. di riservare ai contributi ordinari minimo il 60% dello stanziamento complessivo del Bilancio 2020 destinato ai contributi; conseguentemente di riservare ai contributi straordinari un massimo del 40% dello stanziamento complessivo del Bilancio medesimo;
4. di rimandare a successivi atti dirigenziali la pubblicazione delle linee guida sul sito

- internet della Circoscrizione 6 e la loro affissione all'Albo circoscrizionale;
5. Si dà atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come risulta dal documento allegato.
 6. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, quarto comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. i.

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri: RUSSO – SCAGLIOTTI – SCIRETTI – CATIZONE – GENCO – LOMANTO – GARCEA – CAMBAI – CANGELLI – CECCARELLI – FESTA – LANZA.

Per quanto sopra esposto il Consiglio, con votazione palese per alzata di mano, accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	13
VOTANTI	13
FAVOREVOLI	13
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare le “Linee guida per l'erogazione dei contributi ordinari e di altri benefici economici “ per l'anno 2020 a favore di associazioni e/o organismi no-profit per la realizzazione di attività e iniziative sul territorio della Circoscrizione 6, come da allegato alla presente Deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale, e come ampiamente descritto in narrativa (All.1);
2. di approvare le Linee guida per l'erogazione di contributi ordinari in tema “Anziani e domiciliarità leggera e dell'accompagnamento nei confronti dei cittadini anziani” per l'anno 2020, come da allegato alla presente Deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale, e come descritto in narrativa (All.2);
3. di riservare ai contributi ordinari minimo il 60% dello stanziamento complessivo del Bilancio 2020 destinato ai contributi; conseguentemente di riservare ai contributi straordinari un massimo del 40% dello stanziamento complessivo del Bilancio medesimo;
4. di rimandare a successivi atti dirigenziali la pubblicazione delle linee guida sul sito internet della Circoscrizione 6 e la loro affissione all'Albo circoscrizionale;
5. si dà atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come risulta dal documento allegato.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese (PRESENTI 13 – VOTANTI 13 – FAVOREVOLI 13) dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

All. 1**CIRCOSCRIZIONE 6****ANNO 2020 LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ORDINARI E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI**

In ottemperanza al Regolamento Comunale n. 373 e nei limiti delle risorse di bilancio effettivamente disponibili e delle scelte conseguentemente effettuabili, fatte salve le condizioni imprescindibili previste dal suddetto Regolamento che normano i principi e i soggetti beneficiari di contributi, di patrocinio e di altri benefici economici, si stabiliscono inoltre i criteri per la scelta dei progetti che la Circoscrizione adotterà per attuare la collaborazione con i soggetti terzi nello spirito della sussidiarietà previsto dalla Costituzione.

Fatte salve le condizioni previste dal Regolamento n.373:

- assenza pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città e/o osservanza dei rapporti contrattuali assunti con la Circoscrizione. (art.4)
- iscrizione al Registro delle Associazioni (art.4)
- attività svolte in condizioni di assenza di barriere architettoniche al fine di garantire la fruibilità anche a persone svantaggiate (art. 2, comma 5)

Si adottano i seguenti criteri ai sensi art.5 del suddetto Regolamento:

- livello di coinvolgimento del territorio;
- livello di coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione;
- originalità e innovazione delle attività e iniziative per le quali è richiesto il finanziamento;
- quantità di lavoro svolto o da svolgersi direttamente da parte del richiedente per lo svolgimento dell'attività programmata e relative modalità di svolgimento;
- quantità di lavoro svolto o da svolgersi da parte dei volontari per lo svolgimento dell'attività programmata;
- gratuità o meno delle attività programmate;
- livello di promozione di una crescente integrazione tra culture diverse.

Sono inoltre stabiliti da questa Circoscrizione i seguenti ulteriori criteri:

- miglior rapporto tra costo del progetto e maggior numero dei cittadini coinvolti;
- miglior rapporto tra costo del progetto e benefici per la cittadinanza;
- siano direttamente fruibili dalla cittadinanza;
- adeguato coinvolgimento della Circoscrizione e informazione nelle fasi di programmazione e nella realizzazione dei momenti di restituzione delle iniziative (es. richieste patrocinio, relazione in Commissione, coordinamento con altri Enti/Istituzioni eventualmente coinvolti, ecc.);
- laddove la natura stessa dell'intervento lo richieda, esperienza comprovata maturata attraverso la buona realizzazione di progetti analoghi.

I progetti e la relativa richiesta di finanziamento dovranno essere presentati entro quarantacinque giorni dalla data della pubblicazione delle Linee Guida o di specifici Bandi.

Laddove per particolari esigenze temporali e programmatiche si rendesse necessario derogare al termine dei 45 giorni per la presentazione dei progetti, il termine ridotto sarà chiaramente indicato.

I COMMISSIONE

LAVORO

- Progetti ed iniziative volte a fornire opportunità di formazione professionale, tirocinio, stage, borse di lavoro per i cittadini del territorio, principalmente giovani ed adulti in difficoltà, con particolare attenzione alle analisi emerse nell'ambito del "Tavolo Lavoro".
- Progetti di alternanza scuola-lavoro attuati e valutati con le istituzioni scolastiche o formative, improntati su convenzioni con imprese, associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa.
- Progetti e iniziative che contribuiscono a sostenere il livello di occupabilità di quei cittadini che hanno difficoltà a reperire autonomamente un inserimento nel mondo del lavoro.
- BarrieraFiera. Organizzazione della III Edizione.

COMMERCIO

- Progetti ed iniziative di promozione commerciale di qualità per la valorizzazione delle attività e dell'artigianato presenti sul territorio, anche in occasione di classiche ricorrenze di calendario privilegiando il rapporto e la collaborazione con le Associazioni di Via iscritte all'Albo circoscrizionale nell'ambito territoriale di intervento.
- Progetti ed iniziative rivolte ai mercati rionali offrendo occasioni di innovazione e sviluppo in tema di promozione e comunicazione.
- Interazione ed integrazione con il commercio fisso anche attraverso la creazione di mercatini tematici di qualità e richiamo.
- Progetti di promozione sociale/commerciale mirati al recupero della merce invenduta, per perseguire la sostenibilità ambientale e che tenga in considerazione il rapporto fra alimentazione e salute, volti a coinvolgere in particolar modo le famiglie in difficoltà; svolto in un contesto come quello dei mercati rionali valorizza i legami umani e rafforza il tessuto sociale della comunità.
- Per i progetti riguardanti il periodo natalizio (per es. "Luci di Natale" o iniziative correlate) si rimanda all'eventuale riapertura dei termini.
- Iniziative a sostegno dei diritti dei consumatori.

II COMMISSIONE

ATTIVITA' PER LE SCUOLE E SERVIZI EDUCATIVI

- Progetti scolastici volti al sostegno, al supporto e al benessere delle alunne e degli alunni e delle loro famiglie; e/o aventi l'obiettivo di sostenere l'inclusione e il successo scolastico; sviluppo di spazi di ascolto all'interno delle scuole del territorio anche nell'ambito di relativi protocolli di intesa.
- Progetti, anche in collaborazione e sinergia con le Asl, per informazione sull'uso e conseguenze delle sostanze stupefacenti. Progetti riguardanti la vita affettiva e sessuale.
- Progettualità finalizzate a percorsi di educazione civica e valoriale per le scuole del territorio, in occasione delle ricorrenze istituzionali fondanti la storia e il processo democratico del nostro Paese. Iniziative che ci si auspica siano destinati anche a favore degli adulti.

- Iniziative e percorsi scolastici che abbiano l'obiettivo di educare alla legalità, alla cittadinanza attiva e alla conoscenza delle istituzioni e al rispetto delle regole democratiche, con l'offerta di strumenti concreti di cambiamento, stimolando gli studenti a diffondere essi stessi attraverso una coscienza civile e democratica fondata sulla legalità. Progetti volti alla non discriminazione.
- Progetti in sinergia con le scuole e le biblioteche di quartiere per favorire una maggiore fruizione dei servizi del Sistema Bibliotecario dai ragazzi. Iniziative di lettura, incontri con autori, approfondimenti culturali e tematici.
- Progetti in collaborazione con atenei, enti di ricerca e altri soggetti operanti nel settore presenti in città, volti a stimolare l'interesse dei ragazzi verso la scienza, a proporre percorsi didattici innovativi delle materie scientifiche, basati sullo sperimentare a offrire occasioni di aggiornamento per gli insegnanti e la possibilità di esperienze di alternanza scuola-lavoro di qualità per gli studenti.
- Per quanto riguarda il periodo estivo saranno sollecitate e valutate le iniziative rivolte ai ragazzi da far rientrare in un piano estivo di attività della Circoscrizione.

CULTURA

- Progetti culturali legati alla valorizzazione della memoria e alle ricorrenze storiche come il giorno della Memoria, il giorno del Ricordo (Legge 92/2004), il XXV Aprile e il 2 Giugno; approfondimento delle tematiche in collaborazione con l'ANPI attraverso momenti culturali come mostre, conferenze, spettacoli teatrali e celebrazioni nei principali monumenti della Circoscrizione. Iniziative divulgative con le scuole. Per le ragioni temporali di svolgimento delle iniziative connesse al XXV aprile si ravvisa la necessità di prevedere un termine ridotto di presentazione dei progetti portandolo da 45 a 30 giorni di decorrenza dalla pubblicazione delle linee guida.
- Progetti indirizzati al contrasto della violenza di genere e al supporto psicologico e legale delle donne vittime di violenza. Iniziative volte al contrasto della violenza e al supporto e l'incentivazione dell'autodeterminazione anche nel campo dei disturbi alimentari. Corsi di scrittura e abilità pratiche per favorire la socializzazione e l'inclusione. Progetti rivolti al sostegno dell'autodeterminazione delle persone ed affermazione dei diritti della comunità LGBT. Per le ragioni temporali di svolgimento delle iniziative connesse all'8 marzo si ravvisa la necessità di prevedere un termine ridotto di presentazione dei progetti portandolo da 45 a 20 giorni di decorrenza dalla pubblicazione delle linee guida.
- Proposte di socializzazione, ricreative, musicali e culturali legate alle principali feste e ricorrenze nazionali, alle ricorrenze regionali e alle feste patronali. Attività culturali attraverso la valorizzazione delle iniziative a carattere teatrale. Sviluppo di collaborazioni e progettualità per la promozione dei giovani in ambito musicale, teatrale e artistico. Cinema all'aperto. Per le ragioni temporali di svolgimento delle iniziative connesse al Carnevale si ravvisa la necessità di prevedere un termine ridotto di presentazione dei progetti portandolo da 45 a 20 giorni di decorrenza dalla pubblicazione delle linee guida.
- Attività culturali, di socializzazione, di informazione e svago per la popolazione anziana, rivolte alla promozione del benessere psicofisico.
- Iniziative finalizzate al sostegno dell'attività artistica sotto le varie forme e manifestazioni per rilanciare l'arte e la cultura sul territorio attraverso mostre e attività inerenti. Iniziative volte al rilancio e la valorizzazione dell'Ecomuseo Urbano e la collaborazione con il Museo Ettore Fico. Riqualficazione attraverso percorsi di opere murarie come lo street-art e l'arte urbana.
- Iniziative volte a valorizzare ulteriormente l'utilizzo degli spazi circoscrizionali attraverso iniziative coordinate, assegnazione degli spazi attualmente in disuso e snellimento organizzativo.

- Iniziative dei Centri di Incontro circoscrizionali in quanto costituiscono un'importante risorsa di aggregazione e coesione sociale sul territorio circoscrizionale anche grazie alle attività rivolte alle varie fasce generazionali.
- Iniziative tese alla realizzazione di una convivenza civile fra culture e religioni differenti.

SPORT

- Progetti che consentano la partecipazione dei disabili alle attività sportive, anche attraverso specifiche iniziative come ad esempio il progetto "Sport disabili", che sarà attivato in stretta collaborazione con la III Commissione, prevedendo un termine ridotto di presentazione dei progetti portandolo da 45 a 30 giorni di decorrenza dalla pubblicazione delle linee guida.
- Progetti a sostegno di eventi sportivi che, attraverso pubbliche manifestazioni connotate da spirito sociale, sportivo e aggregativo, coinvolgano attivamente i cittadini del quartiere, con particolare attenzione all'eccellenza del Palazzetto Moncrivello. Promozione della pratica sportiva e dell'educazione motoria.
- Progetti in collaborazione con le bocciofile e con i Centri di Incontro con progettualità come il torneo di bocce circoscrizionale invernale ed estivo ed il torneo di Petanca.
- Attività afferenti iniziative sportive che sviluppino delle sinergie per quanto concerne i progetti di integrazione legati a sviluppare percorsi interculturali.
- Promozione degli sport cosiddetti "minori".
- Progettualità volte alla promozione dello sport all'aperto. Progetti volti a migliorare gli spazi sportivi nei cortili scolastici per incentivare lo sport all'aperto nelle ore didattiche.

GIOVENTU'

- Progetti di promozione dell'agio e di supporto scolastico. Iniziative volte a contrastare il Disagio Giovanile e si farà specifico avviso rivolto anche alle associazioni sportive al fine di conseguire la promozione dello sport come strumento di inclusione sociale, prevenzione del disagio, e strumento di riduzione delle disuguaglianze.
- Progetti che coinvolgano i Centri di Protagonismo giovanile e le Case del Quartiere presenti sul territorio circoscrizionale con particolare attenzione a quelli inerenti alla promozione sociale e culturale dei giovani.

III COMMISSIONE

La Terza Commissione continuerà anche nel 2020 a promuovere azioni ed interventi indirizzati al rafforzamento del tessuto sociale e alla risposta dei bisogni prioritari dei cittadini, con un'attenzione privilegiata alle fasce di cittadinanza più bisognose, attraverso un raccordo importante tra i servizi istituzionali che operano sul territorio e i diversi livelli istituzionali, nonché attraverso il coinvolgimento proattivo del volontariato sociale e dell'associazionismo. Saranno quindi promosse attività di progettazione contro l'esclusione sociale e a sostegno prevalente dei nuclei familiari, in sinergia anche con l'attività delle altre commissioni circoscrizionali.

ADULTI E NUCLEI IN DIFFICOLTA'

La Circoscrizione promuoverà e sosterrà progetti e interventi volti a sostenere le fasce più fragili della cittadinanza, soprattutto quando le loro condizioni sono aggravate da condizioni

socio-economiche precarie, prevedendo percorsi di sostegno economico e di contrasto alla povertà, con la generazione di reti di collaborazione sul territorio e di solidarietà attiva, anche attraverso la continuità de lavoro di rete dei tavoli istituzionali, con l'obiettivo di intercettare "le nuove povertà", quelle in cui, oltre al criterio del reddito, vengono valutati gli aspetti relazionali dell'esclusione sociale e la qualità relazionale dei nuovi bisogni.

Saranno pertanto valutati progetti che prevedono:

- azioni di sostegno alle situazioni di povertà, con l'obiettivo di implementare le capacità personali e sociali, tramite l'inclusione e la partecipazione, il potenziamento dell'autonomia, delle abilità e quindi della qualità di vita, contro l'emarginazione e la solitudine;
- azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico;
- azioni di accompagnamento socio-educativo rivolte a persone a rischio di perdita delle autonomie sociali di base (casa, lavoro), con attenzione particolare alle zone territoriali in cui si concentrano le case ERP e agli interventi promossi con le coabitazioni solidali;
- azioni di supporto volte a superare le difficoltà connesse alla ludopatia.

PERSONE CON DISABILITA'

Le progettualità che saranno valorizzate dovranno mirare a supportare la costruzione di reti di socializzazione e aiuto in cui la persona disabile si pone come risorsa e quindi soggetto attivo e propositivo e non solo come destinatario di interventi e servizi. La finalità prioritaria degli interventi per le persone disabili è di sostenere l'autonomia, la socializzazione e la partecipazione alla vita del territorio, facilitando lo scambio tra l'ambito formale e più strutturato dei servizi dedicati e l'ambito più informale dei rapporti di vicinato, di conoscenza e scambio reciproci.

Nell'ambito delle attività istituzionali del Centro diurno per soggetti disabili di C.so Vigevano, saranno valutati progetti con proposte di laboratori con l'obiettivo di acquisizione di nuove abilità, di gestione del tempo libero, di sostegno delle autonomie e contestualmente di sollievo per la famiglia care-giver.

Iniziative rivolte allo sport dedicato ai disabili, attivate in stretta collaborazione con la II Commissione.

MINORI E FAMIGLIE

E' interesse della Circoscrizione promuovere progetti con interventi indirizzati alla prevenzione del disagio dei minori e dei giovani, con azioni parallele di sostegno alla genitorialità e alla famiglia, anche attraverso il raccordo con gli oratori, le associazioni, i centri aggregativi, in particolare in alcune aree del territorio, in cui si riscontra la necessità di interventi qualificati per bambini e adolescenti a supporto ed integrazione delle famiglie e della scuola.

Sarà inoltre favorita, al fine di affrontare le situazioni di difficoltà e di disagio di numerosi nuclei con minori del territorio, un'azione di raccordo tra servizi istituzionali (sociali, sanitari, scuole) e Terzo Settore per la realizzazione di interventi integrati, con particolare riferimento all'area del supporto alla famiglia e alla genitorialità, destinati ad un miglioramento del benessere delle famiglie, alla loro migliore integrazione e inclusione sociale.

Saranno quindi valorizzate le progettazioni che prevedono:

- azioni di sostegno alle famiglia nei compiti educativi e di cura;
- interventi individuali e di gruppo di doposcuola e di sostegno scolastico e di prevenzione alla dispersione scolastica, anche nel periodo di interruzione scolastica;
- attività di animazione di strada, per la prevenzione di fenomeni di emarginazione e devianza, di bullismo e cyberbullismo, rivolti prioritariamente a preadolescenti e adolescenti;

- la promozione della socializzazione tra le famiglie e la creazione di gruppi informali di confronto e di mutuo-aiuto;
- il confronto e l'integrazione tra modelli educativi e culture differenti;
- l'offerta ai minori e ai loro genitori di attività di informazione e confronto su tematiche educative e di salute dei figli.

Tali progettualità saranno finanziate in prevalenza con i Fondi Legge 285/97, in relazione alle effettive disponibilità derivanti dalle specifiche dotazioni ministeriali.

ANZIANI E DOMICILIARITA' LEGGERA

- Progettualità rivolte alla popolazione anziana ed ai bisogni della stessa, con particolare attenzione all'aspetto sociosanitario, al contrasto alla solitudine e alla promozione dell'invecchiamento attivo.
- La "domiciliarità leggera" offre interventi individuali e collettivi a favore di persone anziane autosufficienti in condizioni di autonomia ridotta o compromessa per motivi legati all'età e/o alla solitudine, prive di un'adeguata rete familiare e in condizioni economiche disagiate.

Le finalità previste da tali progettualità sono:

- promozione dell'invecchiamento attivo, del contrasto alla solitudine, del sostegno ai caregivers, dei percorsi di auto-mutuo-aiuto;
- favorire la vita di relazione ed associativa e per promuovere la partecipazione attiva;
- il recupero e la valorizzazione delle autonomie residue;
- supportare la persona nel quotidiano garantendo sia la cura della persona che la manutenzione della casa, soprattutto a favore di anziani con basso reddito e ridotta autonomia.
- Nell'ambito degli interventi individuali saranno favoriti progetti che prevedono l'accompagnamento, il sostegno e la compagnia di persone con basso reddito, prevalentemente segnalate dai servizi sociali di territorio. Lo Spazio Anziani di Via Anglesio rientra tra gli interventi collettivi previsti dalla domiciliarità leggera, destinato agli anziani autosufficienti residenti nel territorio circoscrizionale. Poiché si tratta di uno spazio destinato ad attività di tipo preventivo saranno valutati progetti propositivi di iniziative aggregative, ricreative, culturali, nonché di attività motorie tese al recupero ed al mantenimento di adeguati livelli di autonomia.

Considerata la particolare rilevanza a carattere cittadino che riguarda il tema della Domiciliarità leggera e dell'accompagnamento nei confronti dei cittadini anziani, le relative linee guida, che contengono anche schemi applicativi e procedurali per l'individuazione dei soggetti partner, sono state inserite in apposito allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

IV COMMISSIONE

AMBIENTE e URBANISTICA

- Progetti di educazione ambientale rivolti alle scuole di ogni ordine e grado in collaborazione con le Associazioni impegnate nella Circostrizione 6 e mirati alla formazione, conoscenza e diffusione delle buone pratiche dell'ecologia per la salvaguardia e la cura degli ambienti naturali e degli spazi verdi del territorio.
- Progetti di arredo urbano e riqualificazione del territorio anche attraverso l'arte (ad esempio: street art, murales, installazioni) .

- Progetti di educazione alimentare rivolti alle scuole di ogni ordine e grado e in collaborazione con le Associazioni impegnate nella Circoscrizione 6 e mirati alla formazione, conoscenza e pratica di un'alimentazione consapevole oltre che alla formazione sui prodotti a filiera corta.
- Progetti a sostegno della serena convivenza tra animali e cittadini.
- Progetti formativi finalizzati alla promozione della mobilità sostenibile.
- Progetti di collaborazione e sostegno nei confronti delle associazioni che si impegnano per la salvaguardia del territorio e dell'igiene urbana, attraverso azioni di sensibilizzazione e controllo, nonché l'organizzazione di iniziative pubbliche dedicate alla cura e alla pulizia dell'ambiente urbano (ad esempio le Guardie Ecologiche, volontariato civico ecc.) e/o per la rigenerazione di giochi tesa alla possibilità di fruizione anche per i portatori di handicap.
- Progetti volti all'ideazione e promozione di attività, iniziative e percorsi per il recupero e il riutilizzo di aree dismesse o spazi in disuso, con particolare attenzione al Parco Stura..
- Progetti volti a facilitare la gestione della sicurezza e l'impatto acustico di grandi eventi open air.

Progetti di sicurezza ambientale

Allegato 2)

LINEE GUIDA ANNO 2020
**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI
ORDINARI NELL'AMBITO DELLA DOMICILIARITA' LEGGERA IN MATERIA
DI ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO E SOSTEGNO AGLI ANZIANI**

Premessa

L'adozione di specifiche linee guida in materia di attività di accompagnamento e sostegno agli anziani nell'ambito della domiciliarità leggera ha l'obiettivo di garantire una maggior uniformità sulla Città anche attraverso modalità operative più omogenee.

Alla luce di tutto ciò, si ritiene opportuno ancora richiamare gli obiettivi comuni, previsti

dalle deliberazioni comunali che si sono succedute sin dal 2003, (deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 0305506/19 del 15 luglio 2003, del Consiglio Comunale n. 2005 05648/019 del 26 settembre 2005, del Consiglio Comunale n. mecc. 0905739/019 del 30 novembre 2009, del Consiglio Comunale n. mecc. 1202263/019 dell'11 giugno 2012) che hanno costituito le basi ed i successivi sviluppi per gli interventi della domiciliarità leggera:

- sostegno a percorsi di promozione del benessere delle persone anziane nel territorio;
- facilitazione alla mobilità e fruizione dei servizi, delle opportunità e dei legami sociali sul territorio, con particolare attenzione alle persone prive di rete familiare ed in condizioni sociali ed economiche più disagiate;
- aiuto e vicinanza in particolari situazioni nelle quali la persona anziana affronta una condizione di perdita progressiva della salute per la quale necessita di visite presso strutture sanitarie, situazioni quanto più faticose quando si è in assenza di una rete parentale e/o amicale di sostegno;
- valorizzazione del volontariato con base locale, in grado di svolgere azioni di sostegno e accompagnamento.

Appare necessario richiamare inoltre la delibera dell'ANAC n. 32 del 20/01/2016, avente ad oggetto "Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del terzo settore ed alle Cooperative sociali", che prevede la possibilità di effettuare affidamenti ai soggetti del terzo settore in deroga all'applicazione del Codice dei Contratti, introducendo il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali e detta le modalità di erogazione dei servizi sociali (cfr. par. 6) e i requisiti essenziali delle Convenzioni con le Associazioni di volontariato (cfr. par. 6.2) e che, tra l'altro, delinea, tra le finalità da perseguire con la collaborazione dei soggetti del terzo settore, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione, il raggiungimento di obiettivi sociali determinati, quali il miglioramento della qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e il godimento dei diritti di cittadinanza, la prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

1. Le procedure per l'individuazione delle Associazioni coinvolte nelle attività.

Per la gestione delle attività di accompagnamento e sostegno nell'ambito della domiciliarità leggera si è rilevata come modalità più opportuna quella dell'erogazione di un contributo ai soggetti attuatori, con contestuale sottoscrizione di una convenzione.

Al fine di orientare i concorrenti nella predisposizione della proposta progettuale e nel rispetto dei modelli già sperimentati in diverse realtà territoriali, si indica, il percorso di co-progettazione da seguire, articolandolo nelle seguenti fasi:

- Pubblicazione delle presenti linee guida nelle quali sono indicati i criteri e le modalità che saranno utilizzati per l'individuazione delle Associazioni da coinvolgere nelle attività di domiciliarità leggera e del relativo schema di convenzione che rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione;
- Presentazione dei progetti entro i termini che saranno resi noti alla data di pubblicazione delle presenti linee guida; il fac-simile dell'istanza secondo quanto indicato all'art. 7 del Regolamento n. 373 citato in premessa, integrato con l'impegno di sottoscrivere la convenzione;
- individuazione dei soggetti partner della Circoscrizione, mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:
 - il possesso dei requisiti di ordine generale, tecnico, professionale e sociale (tra cui l'esperienza maturata nel settore);
 - il rispetto della soglia degli interventi previsti e le relative spese indicate a rimborso;
- Approvazione da parte della Giunta Circoscrizionale delle istanze pervenute e del connesso beneficio economico rappresentato dal riconoscimento del contributo concesso.
- L'adozione della successiva determinazione dirigenziale di approvazione dell'impegno di spesa;
- La sottoscrizione della/e relativa/e Convenzione/i.

2. I soggetti coinvolti

1.a) i destinatari degli interventi.

In linea con le deliberazioni della Città sul tema delle prestazioni domiciliari, i destinatari degli interventi delle associazioni saranno individuati prioritariamente tra gli anziani ultra 65enni, autosufficienti. In considerazione dei bisogni emersi da parte di cittadini infra 65enni che presentano alcune criticità e necessità di sostegno, compresi anche eventuali accompagnamenti, si ritiene utile prevedere una maggiore flessibilità rispetto ai destinatari possibili, considerando come fruitori della domiciliarità leggera anche persone tra i 60 ed i 65 anni, che non ricevono altre prestazioni domiciliari, ma specificatamente segnalate dai servizi sociali.

1.b) le Associazioni di volontariato

I soggetti erogatori delle prestazioni di domiciliarità leggera sono preminentemente le Associazioni di volontariato, e/o altre associazioni no-profit, anche in partnership tra loro, con sede ed attività sul territorio comunale ed iscritte nell'apposito Registro delle Associazioni del Comune di Torino.

3. I criteri di accesso

Dalla disamina dei dati Istat e da ulteriori riflessioni si ritiene che in attesa della normativa regionale, per non andare in contraddizione con i criteri dell'intervento domiciliare singolo, si propone di norma l'utilizzo di una soglia ISEE calcolata indicativamente sulla base dei criteri dell'attuale delibera di C. C. 2012 per l'intervento singolo (€ 850,00 di reddito, sotto soglia di € 15.493,71 per proprietà mobiliari e di € 51.645,69 per quelle immobiliari); tale soglia ISEE, nel rispetto dei criteri di cui sopra, non dovrebbe essere inferiore a € 15.000,00.

Altri parametri importanti da valutare per situazioni specifiche risultano essere:

a. Senza rete o con rete fragile

b. Casi sociali

4. Le modalità di accesso

L'anziano si rivolge al servizio sociale, che valuta il bisogno ed analizza la presenza o meno dei requisiti di accesso. Dopo la valutazione sociale (per indagare l'effettivo stato di bisogno e l'appropriatezza dell'intervento) e la valutazione economica, la persona viene segnalata all'Associazione per le attività di domiciliarità leggera ritenute necessarie.

Per tale segnalazione potrà essere prevista apposita modulistica.

Qualora l'anziano si rivolgesse direttamente all'Associazione, sarà l'Associazione stessa a valutare se indirizzarla ai servizi sociali o prenderla in carico direttamente. In tal caso l'intervento risulterà tra quelli rientranti nel 20% di co-finanziamento come descritto al punto successivo.

Poiché la domiciliarità leggera esiste ormai da tempo, occorre verificare se gli anziani che da diversi anni usufruiscono delle attività delle Associazioni, possiedano o meno i requisiti previsti al p.to 3.

5. Le attività richieste e i rimborsi previsti

Le Associazioni che intendono collaborare alla domiciliarità leggera dovranno garantire le attività sotto elencate:

- accompagnamento e aiuto da parte di un volontario, con auto messa a disposizione dall'Associazione o dal volontario, dalla residenza dell'assistito alle strutture ambulatoriali e/o sanitarie pubbliche o convenzionate per visite mediche, esami di laboratorio, cicli brevi di terapia, visite ospedaliere, qualora non vi provveda già il Servizio Sanitario Regionale;
- eventuale sostegno e compagnia presso le strutture ospedaliere durante terapie ed esami;

- accompagnamento, con auto messa a disposizione dall'Associazione o dal volontario, per il disbrigo di pratiche amministrative e/o per esigenze di vita di relazione, tra cui visite a parenti o a persone care, visite al cimitero per congiunti defunti e per la fruizione di attività di socializzazione, tempo libero o culturali
- eventuali interventi a favore della persona anziana in difficoltà e non in grado di provvedervi autonomamente (acquisti di alimentari, medicinali, prenotazioni di analisi e visite sanitarie, recupero referti medici presso ambulatori e ospedali, disbrigo pratiche, ecc...);
- telefonate di monitoraggio e compagnia a favore di anziani in condizione di solitudine segnalati dai Servizi;
- affidi leggeri/sostegno relazionale a domicilio

Per lo svolgimento di tali attività è previsto un contributo a rendicontazione secondo i parametri sotto indicati:

Assicurazione volontari (importo massimo per singola Associazione)	max	€ 500,00
- singolo accompagnamento svolto con automezzo, intendendo <u>sola andata</u>		€ 7,00
- singolo accompagnamento svolto con automezzo, intendendo <u>andata e ritorno</u> effettuato in tempi brevi		€ 10,00
- accompagnamento svolto con automezzo con <u>presenza, aiuto e compagnia</u> del volontario in caso di necessità, <u>con una distanza temporale notevole e/o di percorso tra l'andata e il riaccompagnamento a casa</u>		€ 14,00
- <u>accompagnamento "speciale" verso destinazioni nella cintura di Torino con eventuale successivo rientro a casa</u> , preventivamente autorizzato dal Responsabile in P. O. dell'Area anziani della Circoscrizione.		€ 14,00
- affidi leggeri/sostegno relazionale domiciliare – quota annua		da € 180 a € 240

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, l'Associazione dovrà presentare: una relazione scritta sulle attività svolte, l'elenco degli accompagnamenti effettuati con indicazione della data e del nome del beneficiario, un rendiconto finanziario analitico delle spese sostenute e delle eventuali entrate realizzate, copia delle pezze giustificative relative alla totalità della spesa rendicontata e pezze giustificative in originale per la parte di spesa coperta dal contributo circoscrizionale.

A titolo di esempio si indicano le voci di spesa che potranno essere utilizzate al rendiconto:

- accompagnamento e/o intervento presso il domicilio della persona anziana: buoni benzina, ricariche cellulari, voucher parcheggi, etc...;
- spese generali sostenute dall'Associazione: quota parte spese delle assicurazioni auto di proprietà dell'Associazione e piccole riparazioni auto sociali, quota parte delle spese per la gestione della sede;
- polizza/quietanza di pagamento assicurazione dei volontari impiegati;
- piccole spese a favore dell'anziano: prestazioni di primo intervento, acquisto di generi di prima necessità etc.

L'Amministrazione potrà liquidare, su specifica richiesta delle Associazioni, una prima tranche pari al 70% del contributo concesso, dietro specifica istanza presentata dalle Associazioni ad esecutività della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto nel suo complesso.

Successivamente le Associazioni potranno richiedere il saldo del 30% con presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nel periodo della convenzione.

L'Amministrazione provvederà all'erogazione del contributo di norma entro 90 gg. dalla presentazione dell'istanza e del rendiconto da parte dell'Associazione.

La mancata presentazione costituisce sopravvenuta mancanza di interesse al rimborso e deve intendersi come rinuncia allo stesso con il conseguente recupero dell'acconto versato.

L'Amministrazione tramite i propri uffici e servizi provvederà ad effettuare le opportune verifiche, relativamente agli interventi sopraccitati.

In riferimento al percorso di co-progettazione individuato per la procedura, nel rispetto dell'autonomia delle Associazioni, viene riconosciuta la possibilità di intervenire in proprio sia rispetto a cittadini che si rivolgeranno a loro autonomamente sia nel caso di ulteriori attività richieste dai cittadini già beneficiari di interventi di domiciliarità leggera nel limite del 20% del progetto stesso.

Per le attività oggetto di finanziamento da parte della Circostrizione le Associazioni non dovranno richiedere al cittadino alcun contributo

6. Il numero di prestazioni fruibili

Al fine di consentire al maggior numero possibile di persone di accedere agli interventi si ritiene necessario definire un numero massimo di accompagnamenti fruibili dalla stessa persona; si ritiene congruente stabilire un tetto di 25 accompagnamenti annui per persona, prevedendo possibili eccezioni per situazioni particolari da valutare con i Servizi Sociali territoriali.

Il numero massimo di accompagnamenti per persona previsti sarà inoltre da riportare all'entità delle risorse disponibili.

7. Le comunicazioni Servizi sociali - Associazioni

I servizi comunicheranno per iscritto alle Associazioni i nominativi delle persone che necessitino di accompagnamenti o di altre attività, di norma 3 giorni prima della data della prestazione richiesta. A loro volta, le Associazioni redigeranno un report, con cadenza bimestrale, che contenga il cognome/nome dell'anziano, le date degli accompagnamenti/attività effettuate, il luogo di partenza ed il luogo di destinazione, il motivo dell'accompagnamento/attività, nonché eventuali osservazioni sul servizio effettuato.

Le Associazioni comunicheranno ai servizi i nominativi degli anziani beneficiari delle attività.; concorderanno direttamente con gli stessi le modalità di valutazione delle persone non conosciute, che presentino particolari caratteristiche di fragilità. da approfondire.

Periodicamente, con cadenza almeno quadrimestrale, referenti dei servizi e delle Associazioni s'incontreranno, per una verifica complessiva dei progetti.

8. Il monitoraggio delle attività.

E' opportuno prevedere un monitoraggio periodico delle attività svolte dalle associazioni e delle persone che ne hanno beneficiato.

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA CIRCOSCRIZIONE..... E
L'ASSOCIAZIONE.....
PERIODO ...

Premesso che:

- L'Associazione.... è regolarmente iscritta al Registro delle Associazioni del Comune di Torino dal
- L'organizzazione sopra citata opera da anni nel territorio della Circoscrizione....., a favore delle persone anziane, con servizi di accompagnamento e altri interventi, come soggetto attivo della rete di solidarietà territoriale.
- La quantificazione degli interventi richiesti all'Associazione è stata fatta in base alla valutazione delle risorse disponibili, all'analisi dei dati sugli interventi richiesti ed effettuati, al suo radicamento e conoscenza del territorio ed alle modalità organizzative proprie dell'Associazione stessa.
- La Deliberazione del C.C. del 10/03/1997 mecc. n. 9700493/19 individua la convenzione quale strumento idoneo a regolare le prestazioni richieste alle organizzazioni di volontariato in ambiti specifici di collaborazione.
- La Deliberazione del C. C. del 15/07/2003 n. mecc. 0305506/019 prevede la valorizzazione del volontariato con base locale anche tramite la stipula di rapporti convenzionali;
- La L.R. n. 38/1994, richiamandosi alla normativa nazionale (Legge 266/1991), prevede la stipula di convenzioni tra Enti Locali e Associazioni di Volontariato;
- La deliberazione del C. C. del 14/09/2015 n. mecc. 2014 06210/049 ha approvato il regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373;
- La Deliberazione del Consiglio Circoscrizionale del n. mecc. , approva le Linee Guida nell'ambito di Domiciliarità leggera circoscrizionale in materia di attività di accompagnamento e sostegno agli anziani
- La Legge n. 190/2012 art.1 comma 9 lettera e) stabilisce che non devono sussistere rapporti di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari del contributo e i Dirigenti e dipendenti dell'Amministrazione.

L'anno il giorno del mese di

Tra

La Circoscrizione - Settore Servizi Sociali, nella persona del Dirigente..... domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Circoscrizione ... sita in Torino....., Via.....

e

L'Associazione, con sede in,
P. IVA....., in persona del Legale Rappresentante Sig.....,
nato a....., il....., residente a (.....) in
.....n.....

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 OGGETTO

La presente convenzione regola i rapporti che si instaurano tra la Circoscrizione.... e l'Associazione nel quadro degli interventi definiti "domiciliarità leggera" di norma a favore di persone ultra 65enni residenti nella Circoscrizione, individuati prioritariamente tra gli anziani autosufficienti in condizione di solitudine e/o fragilità economica, oltre che persone tra i 60 ed i 65 anni, che non ricevano altre prestazioni domiciliari, ma specificatamente segnalate dal servizio sociale.

ART. 2 FINALITÀ

La realizzazione del progetto persegue i seguenti obiettivi:

- sostegno a percorsi di promozione del benessere delle persone anziane nel territorio;
- facilitazione alla mobilità e fruizione dei servizi, delle opportunità e dei legami sociali sul territorio, con particolare attenzione alle persone prive di rete familiare ed in condizioni sociali ed economiche più disagiate;
- aiuto e vicinanza in particolari situazioni nelle quali la persona anziana affronta una condizione di perdita progressiva della salute per la quale necessita di visite presso strutture sanitarie, situazioni quanto più faticose quando si è in assenza di una rete parentale e/o amicale di sostegno;
- valorizzazione del volontariato con base locale, in grado di svolgere azioni di sostegno alla domiciliarità e accompagnamento.

ART. 3 PRESTAZIONI/ATTIVITÀ PREVISTE

Al fine di realizzare gli obiettivi indicati all'art. 2, l'Associazione si impegna a realizzare le seguenti attività:

- accompagnamento e aiuto da parte di un volontario, con auto messa a disposizione dall'Associazione o dal volontario, dalla residenza dell'assistito alle strutture ambulatoriali e/o sanitarie pubbliche o convenzionate per visite mediche, esami di laboratorio, cicli brevi di terapia, visite ospedaliere, qualora non vi provveda già il Servizio Sanitario Regionale;
- eventuale sostegno e compagnia presso le strutture ospedaliere durante terapie ed esami;
- accompagnamento, con auto messa a disposizione dall'Associazione o dal volontario, per il disbrigo di pratiche amministrative e/o per esigenze di vita di relazione, tra cui visite a parenti o a persone care, visite al cimitero per congiunti defunti e per la fruizione di attività di socializzazione, tempo libero o culturali
- eventuali interventi a favore della persona anziana in difficoltà e non in grado di provvedervi autonomamente (acquisti di alimentari, medicinali, prenotazioni di analisi e visite sanitarie, recupero referti medici presso ambulatori e ospedali, disbrigo pratiche, ecc...);
- telefonate di monitoraggio e compagnia a favore di anziani in condizione di solitudine segnalati dai Servizi;
- affidi leggeri/sostegno relazionale a domicilio

ART. 4
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI/ATTIVITA' INDICATI
NEL PROGETTO

I volontari messi a disposizione dall'Associazione saranno impegnati nelle attività previste all'art. 3 della presente convenzione; i conseguenti interventi svolti dall'Associazione si attueranno con la seguente metodologia:

- il Servizio Sociale territoriale, al quale il cittadino deve rivolgersi, dopo la verifica della presenza dei requisiti di accesso, valuta il bisogno e segnala il nominativo all'Associazione;
- qualora l'anziano si rivolgesse direttamente all'Associazione, sarà l'Associazione stessa a valutare se indirizzarla ai servizi sociali o prenderla in carico direttamente. In tal caso l'intervento risulterà tra quelli rientranti nella parte co-finanziata (20% della spesa).

ART. 5
OBBLIGAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI

L'Associazione garantisce, per la durata della convenzione, le seguenti attività:

- n. accompagnamenti svolti con automezzo, intendendo sola andata (€ 7,00 ciascuno) per un totale di
- n. accompagnamento svolti con automezzo, intendendo andata e ritorno effettuato in tempi brevi (€ 10,00 ciascuno) per un totale di €
- n. accompagnamenti svolti con automezzo con presenza, aiuto e compagnia del volontario in caso di necessità, con una distanza temporale e/o di percorso notevole tra l'andata e il riaccompagnamento a casa (€ 14,00 ciascuno) per un totale di €.....
- n. accompagnamenti "speciali" verso destinazioni nella cintura di Torino con eventuale successivo rientro a casa (€ 14,00 ciascuno) per un totale €.....
- n. affidi leggeri/sostegno relazionale domiciliare – (quota annua da € 180 a € 240) per un totale di €.....
- Assicurazione volontari (max € 500) €.....

Ai sensi dell'art. 2 della L. 11.8.1991 n. 266 le Associazioni operano con volontari che prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà, pertanto l'intervento dei volontari esclude qualsiasi richiesta di corrispettivo, compreso il vincolo di iscrizione all'Associazione da parte del cittadino beneficiario degli interventi di cui alla presente convenzione.

Lo svolgimento dell'attività dei volontari non dovrà interferire in alcun modo con gli obiettivi dell'Amministrazione.

Le Associazioni garantiscono che tutti i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche utili allo svolgimento delle prestazioni.

I volontari, nell'adempimento dei loro compiti, dovranno agire nel pieno rispetto delle esigenze della persona anziana, mantenendo la massima riservatezza rispetto alle informazioni acquisite nei suoi confronti e del suo nucleo familiare.

L'Associazione si impegna altresì a comunicare tempestivamente al servizio sociale eventuali problemi di relazione con cittadini beneficiari di interventi.

Le Associazioni si impegnano a stipulare apposita polizza assicurativa per i volontari impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione, relativa ad infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità per il danno o incidenti, che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle prestazioni, anche connesso con l'utilizzo di automezzi.

Le Associazioni sono tenute a fornire i nominativi dei volontari impegnati ai competenti uffici della Circoscrizione, i quali sono tenuti a garantire la massima riservatezza rispetto ai dati in loro possesso riguardanti i volontari coinvolti.

Le Associazioni sono tenute a fornire ai competenti uffici della Circoscrizione il nominativo del responsabile, che mantiene i contatti con i Servizi Sociali del territorio prescelto, ha la gestione degli aspetti organizzativi, coordina lo svolgimento delle attività dei volontari relative al servizio e partecipa ai momenti collettivi organizzati dall'Amministrazione finalizzati al confronto, all'informazione e alla riflessione sul servizio.

L'Associazione fornirà il nominativo e il recapito telefonico di uno o più referenti, al quale gli operatori possano rivolgersi in caso di necessità.

Ogni volontario nell'espletamento degli interventi sarà munito e sarà tenuto a mostrare un tesserino personale di riconoscimento rilasciato dall'associazione di appartenenza e indicante l'impiego nel servizio oggetto della presente convenzione.

L'Associazione indica quale responsabile operativo il Sig.....

ART. 6 OBBLIGAZIONI DEL COMUNE

La Circoscrizione, per lo svolgimento dell'attività oggetto della presente Convenzione, ai sensi dell'art. 5 della legge 266/91, si impegna ad erogare un contributo di euro , a parziale copertura delle spese sostenute dall'Associazione, con le modalità previste dall'art. 9 quale quota parte del "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici" n. 373 citato in premessa.

ART. 7 MODALITÀ EROGAZIONE CONTRIBUTO

L'Amministrazione potrà liquidare, su specifica richiesta delle Associazioni, una prima tranche pari al 70% del contributo concesso, dietro specifica istanza presentata dalle Associazioni, ad esecutività della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto nel suo complesso. Successivamente le Associazioni potranno richiedere il saldo del 30% con presentazione di idonea rendicontazione contabile, che dovrà pervenire agli Uffici del Settore Servizi Sociali della Circoscrizione ...firmata dal Presidente dell'Associazione e redatta su apposito modulo di istanza di liquidazione.

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo l'Associazione dovrà presentare: una relazione scritta sulle attività svolte, l'elenco degli accompagnamenti effettuati con indicazione della data e del nome del beneficiario, un rendiconto finanziario analitico delle spese sostenute e delle eventuali entrate realizzate, copia delle pezze giustificative relative alla totalità della spesa rendicontata e pezze giustificative in originale per la parte di spesa coperta dal contributo circoscrizionale.

L'Associazione dovrà pertanto conservare agli atti pezze giustificative fiscalmente valide e in originale quali:

- buoni benzina, ricariche cellulari, voucher parcheggi,
- polizza/quietanza di pagamento assicurazione dei volontari impiegati
- spese generali sostenute dall'Associazione: quota parte spese delle assicurazioni auto di proprietà dell'Associazione e piccole riparazioni auto sociali, quota parte delle spese per la gestione della sede;
- piccole spese a favore dell'anziano: prestazioni di primo intervento, acquisto di generi di prima necessità etc.

In sede di presentazione della rendicontazione, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

Il Comune provvederà alla liquidazione di norma entro 90 gg. dalla presentazione della rendicontazione.

La mancata presentazione costituisce sopravvenuta mancanza di interesse al riconoscimento del contributo e deve intendersi come rinuncia allo stesso con conseguente recupero dell'acconto versato.

ART. 8 CONTROVERSIE

Il Servizio sociale della Circoscrizione monitorerà e verificherà l'andamento delle attività di cui alla presente convenzione tramite la figura del Responsabile in P. O. dell'Area Anziani; quest'ultima può avvalersi di collaboratori che saranno indicati all'Associazione e riferirà gli esiti del monitoraggio al Dirigente di Circoscrizione del Settore Servizi Sociali il quale è competente per le eventuali contestazioni relative a inadempienze degli obblighi di cui alla presente convenzione.

L'Amministrazione comunale, verificate eventuali inadempienze da parte dell'Associazione nell'assolvimento degli impegni previsti, contesta per iscritto all'Associazione interessata i fatti rilevati, in attesa delle controdeduzioni che debbono pervenire entro il termine massimo di giorni quindici dall'invio della contestazione.

Qualora le giustificazioni addotte non siano accettabili e permangano gravi motivi tali da compromettere la collaborazione esistente, fatta salva la possibilità di non procedere al rimborso delle spese previste per i fatti oggetto di contestazione, l'Amministrazione si riserva la possibilità di adottare modifiche o risolvere il rapporto convenzionale in atto.

ART. 9 DURATA

La presente convenzione ha durata annuale e si riferisce al periodo gennaio – dicembre 2019, con scadenza 31 dicembre 2019 ed è rinnovabile per uguale periodo mediante assunzione di nuovo atto deliberativo e rideterminazione degli oneri finanziari, anche alla luce dell'attività svolta.

ART. 10 NORME DI RINVIO

La presente Convenzione è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8, comma 2 della Legge n. 266/1991.

Per quanto da essa non previsto, valgono le norme del Codice Civile.

ART. 12
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali – l'Associazione è responsabile esterno dei dati personali nell'ambito del servizio fornito: i dati saranno forniti, raccolti e trattati esclusivamente in funzione e per fini inerenti la presente convenzione e saranno conservati presso le sedi competenti.

In tale qualità, l'Associazione è tenuta a garantire la protezione, l'integrità, la riservatezza, la legalità e la disponibilità di dati che utilizzano per la propria attività e per le proprie procedure finalizzate alla gestione dei dati nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di tutela dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza, in occasione del trattamento di pratiche, documenti e corrispondenza, di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

L'Associazione si obbliga ad informare i volontari circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio ed a comunicare il Responsabile del trattamento dei dati.

Data.....

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente dell'Associazione

Il Dirigente del Servizio Circostrizionale